AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE "CARNIA"

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI del 28 maggio 2020

Il giorno 28 maggio 2020 alle ore 17.00 è stata convocata, con lettera dell'ASU FC prot. n. 56586 del 15/05/2020, successivamente rettificata con prot. n. 59664 del 22/05/2020, l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia in forma straordinaria in videoconferenza, tenuto conto della situazione di emergenza legata al Covid- 19.

L' ordine del giorno è il seguente:

1. Situazione dell'ambito territoriale a seguito del COVID (uno spazio per confrontarsi su diversi temi quali centri estivi, situazione case di riposo, ecc);
2. Breve sintesi dell'attività garantita a seguito del COVID dal SSC;
3. Note epidemiologiche sulla pandemia in Carnia;
4. Bilancio consuntivo e relazione 2019;
5. Piano annuale 2020 del fabbisogno personale;
6. Varie ed eventuali.

Sono rappresentate le seguenti Amministrazioni Comunali:

Comune	**Presente / Assente**
Amaro	assente
Ampezzo	presente
Arta Terme	presente
Cavazzo Carnico	presente
Cercivento	presente
Comeglians	presente
Enemonzo	presente
Forni Avoltri	presente
Forni di Sopra	presente
Forni di Sotto	presente
Lauco	presente
Ovaro	presente
Paluzza	presente
Paularo	presente
Prato Carnico	presente
Preone	presente
Ravascletto	presente
Raveo	presente
Rigolato	assente
Sappada	assente
Sauris	assente
Socchieve	presente
Sutrio	presente
Tolmezzo	presente
Treppo Ligosullo	assente
Verzegnis	presente
Villa Santina	presente
Zuglio	presente

Sono presenti in rappresentanza dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale:

- Miriam Totis - Responsabile Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia
- Loik Fulvia – Direttore del Distretto socio-sanitario della Carnia
- Paola Dario – Coordinatore Area sviluppo di comunità
- Marianna Casali – Coordinatore Area minori e famiglia
- Laura Goi – Coordinatore Area adulti-anziani
- Paola Paschini in veste di verbalizzante.

La riunione ha inizio alle ore 17.15.
Il Presidente chiede di iniziare dal punto n.4 dell'o.d.g. per lasciare più spazio alla discussione del punto 1, visto il grande interesse da parte di tutti i Comuni sul tema della riapertura dei Centri estivi in base anche alle linee guida nazionali e regionali .

4° punto all'o.d.g.: Bilancio consuntivo e relazione 2019
Il Presidente passa la parola alla dott.ssa Totis per l'illustrazione dei flussi finanziari e delle attività svolte nel 2019.
La Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia fa riferimento ai documenti già trasmessi alle Amministrazioni (bilancio consuntivo, riparto e relazione sociale 2019) e, con l'ausilio di alcune dispositive, sintetizza spese e attività del 2019 (allegato n. 5, diapositive da 1 a 11 e parte integrante del presente verbale):

- spese di sistema, nel 2019 non è stato possibile assumere un assistente sociale e un amministrativo i cui concorsi verranno quindi ripresi nel 2020. E' stato possibile incaricare alcuni operatori usando i finanziamenti specifici relativi ad alcuni progetti.
- Area anziani, qui si colloca la maggioranza dell'utenza in carico che usufruisce soprattutto del Servizio di Assistenza Domiciliare e del Fondo per l'Autonomia Possibile.
- Area minori e famiglia, gran parte della spesa si riferisce agli inserimenti in comunità di minori e donne in difficoltà.
- Area disabilità, col supporto a scuola e a casa e il Fondo per l'Autonomia Possibile.
- Area sviluppo di comunità, include i progetti di prevenzione e ora con un particolare pensiero sul futuro in seguito alla vicenda COVID.
- I numeri dell'utenza in carico si trovano all'interno della relazione sociale (allegato n. 3 e parte integrante del presente verbale).
- I diversi finanziamenti nazionali ricevuti, hanno permesso di rivedere il riparto a carico dei Comuni da € 220.000,00= a € 100.000,00=. Per le Amministrazione che hanno versato l'intera somma indicata a preventivo 2019, la differenza tra e quanto versato e quanto indicato a consuntivo, verrà considerata come acconto sui versamenti per il 2020.

La dott.ssa Totis illustra, a consuntivo delle spese effettuate, alcuni dati del Servizio sociale relativi alla presa in carico nel 2019: le persone seguite sono state 1.589, pari 4,23% della popolazione della Carnia (37.552 residenti). Rispetto all'età, la casistica in carico risulta essere il 54,31 % degli utenti concentrato nella fascia anziani (+2% dal 2018) , il 36,25 % nella fascia adulta (- 3%) e il 9,45% in quella dei minori (sostanzialmente uguale). Il minor numero di prese in carico degli adulti nel 2019 deriva dalle nuove modalità di accesso al Reddito di Cittadinanza (RDC), entrato in vigore il 6 marzo 2019, rispetto al Reddito d'inserimento (REI).
Questi dati ribadiscono la fragilità della condizione anziana nel nostro contesto territoriale e la conseguente esigenza di servizi dedicati sempre più flessibili e attenti al mutamento dei bisogni e delle condizioni di vita degli anziani.
Il Sindaco di Forni Avoltri ritiene che il suo Comune, in sede di riparto dei costi, venga penalizzato in quanto ha un territorio molto vasto a fronte di una popolazione esigua. Nel caso specifico si parla di importi irrisori ma in generale ritiene che il criterio sia da rivedere prevedendo una minore incidenza dell'indice territoriale.

Il dott. Borghi specifica che gli stessi finanziamenti alle Amministrazioni vengono definiti utilizzando anche il criterio dell'indice territoriale dal quale non si è riusciti a svincolarsi. E' un criterio che a volte porta dei vantaggi, altre degli svantaggi.
La dott.ssa Totis ricorda che l'attuale criterio adottato per il riparto dei costi a carico dei Comuni (75% popolazione, 25% territorio) è il risultato di anni di sperimentazioni e scelte fatte per arrivare alla creazione di un bilancio di solidarietà, escludendo volutamente il dato dell'utenza. Inoltre, questo è un criterio che si riferisce specificatamente alla compartecipazione dei Comuni per i servizi sociali.
Il Presidente Borghi mette ai voti il bilancio consuntivo 2019 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia e il relativo riparto delle spese a carico dei Comuni, preso atto della relazione sociale 2019.
I Rappresentanti delle Amministrazioni collegate approvano all'unanimità il bilancio consuntivo 2019 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia (allegato n. 1) e il relativo riparto delle spese a carico dei Comuni (allegato n. 2), preso atto della relazione sociale 2019 (allegato n. 3), parti integranti del presente verbale.

5° punto all'o.d.g.: Piano annuale 2020 del fabbisogno personale
La dott.ssa Totis presenta il piano del fabbisogno personale relativo all'anno 2020 che include il completamento del piano 2019 che non è stato possibile realizzare (1 assistente sociale e un 1 istruttore amministrativo direttivo) al quale si aggiungono la sostituzione di un'assistente sociale in mobilità da dicembre 2019 e di un'altra assistente sociale che andrà in quiescenza dal 01/08/2020.
Si prevede inoltre la possibilità di stabilizzare un educatore che opera qui già da 3 anni.
Il costo previsto per l'anno 2020 (dal 01/06/2020) è pari a € 84.339,04 mentre il costo previsto per l'anno 2021 è pari a € 202.413,70.
I costi previsti risultano coperti dai fondi del bilancio del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia.
Non ci sono domande da parte dei collegati.
Il Presidente mette ai voti il Piano annuale 2020 del fabbisogno personale.
I Rappresentanti delle Amministrazioni collegate approvano all'unanimità il Piano annuale 2020 del fabbisogno personale (allegato n. 4 e parte integrante del presente verbale).

2° punto all'o.d.g.: Breve sintesi dell'attività garantita a seguito del COVID dal SSC
Il Presidente comunica che c'è stata la necessità di adeguare l'attività del Servizio sociale al particolare periodo della pandemia in corso e passa la parola alla Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia che illustra cosa è stato fatto.
La dott.ssa Totis riferisce che l'obiettivo fondamentale del Servizio sociale è stato quello di essere presenti. Con l'ausilio di alcune slides comunica che, a seguito delle ordinanze per fronteggiare il COVID-19, si è reso necessario sospendere alcune attività e attivare iniziative alternative, garantendo comunque ai cittadini, con modalità diverse, la presenza e il supporto del Servizio (allegato n. 5, diapositive da 13 a 16 e parte integrante del presente verbale).
La dott.ssa Dario illustra il questionario per un sondaggio on-line nato dalla necessità di conoscere i nuovi bisogni delle famiglie al fine di poter rivisitare la programmazione dei servizi. La lettura dei dati (su 417 risposte ricevute al 27/05/2020) viene riassunta con la proiezione di alcune diapositive (allegato n. 5, diapositive da 17 a 23 e parte integrante del presente verbale). dalle quali, tra l'altro, emerge come in questo territorio sia molto sentita e presente la rete familiare e come viene ipotizzata/desiderata l'organizzazione estiva per i figli.
La Coordinatrice dell'Area sviluppo di comunità riferisce che verranno trasmessi i dati specifici ad ogni Amministrazione.
Il dott. Borghi ritiene che le famiglie che hanno dato riscontro al questionario siano un campione abbastanza rappresentativo e qualificante per capire i bisogni che emergono ed attuare le risposte opportune. Passa la parola alla dott.ssa Loik che spiegherà cos'è successo dal punto di vista sanitario.

3° punto all'o.d.g.: Note epidemiologiche sulla pandemia in Carnia
La dott.ssa Loik illustra gli elementi di epidemiologia dell'infezione da Coronavirus nei Distretti della Carnia, del Gemonese, di San Daniele e di Codroipo con l'aiuto di alcune slides (allegato n. 6

“Elementi di epidemiologia dell’infezione da Coronavirus nei Distretti”) e spiega come nel tempo, in base alle informazioni che sono state acquisite, sono state applicate misure di contenimento della diffusione del contagio diverse e maggiori. Le slides indicano i numeri di persone decedute, positive, guarite, in quarantena e contagiate nei Distretti di riferimento.
L’esperienza ci ha insegnato che questo virus è subdolo ed è quindi necessario essere molto prudenti.
In questo periodo abbiamo imparato a privilegiare l’utilizzo di strumenti informatici per rispettare il distanziamento, fermo restando che i Servizi sono sempre rimasti aperti, e queste modalità potranno essere mantenute anche nel prossimo futuro.
Le visite specialistiche che erano state temporaneamente sospese, determinando un controllo meno efficace delle malattie croniche, sono ora state riprese con i casi più urgenti e con le prenotazioni più vecchie.
Il Presidente ringrazia la dott.ssa Loik per il contributo e raccoglie utili spunti per il futuro. Si interroga se, ad esempio, i minori accessi in Pronto soccorso abbiano provocato un peggioramento per le malattie croniche o se sia stato insignificante. La pandemia ci ha insegnato che si può fare medicina in modo diverso. Ritiene che sarebbe interessante che alcuni esperti analizzassero i dati rilevati in questo periodo per valutare cosa serve e cosa no, per rendere il Servizio sanitario più efficace

1° punto all’o.d.g.: Situazione dell'ambito territoriale a seguito del COVID (uno spazio per confrontarsi su diversi temi quali centri estivi, situazione case di riposo, ecc)
Il dott. Borghi invita ad adoperare questo spazio per confrontarsi e cercare di definire criteri omogenei sui temi indicati al 1° punto all’o.d.g.. Ribadendo che il Servizio sociale è presente e a disposizione per ogni confronto e supporto, dà la parola ai collegati.
La dott.ssa Dario riferisce che in questi giorni si è confrontata coi colleghi e con diverse Amministrazioni comunali sulla fattibilità dei centri estivi. E’ emerso che molte Amministrazioni pensano di organizzarli con la collaborazione di Associazioni o Parrocchie. Il tema che rimane più complesso è quello della responsabilità. Essendo impossibile realizzarli con la consueta formula, ci si sta chiedendo quali possano essere le attività alternative (ad es. laboratori) che i bambini gradirebbero. Il Servizio sociale è disponibile per riflessioni e suggerimenti, nonché per la formazione sulla parte educativa. La Coordinatrice Area sviluppo di comunità comunica inoltre che pare che le linee guida non siano ancora definitive (le ipotesi di cambiamento riguardano in particolare l’obbligo dei tamponi per gli operatori, il ruolo del Dipartimento di Prevenzione per il parere positivo sull’attività).
La prof. Puicher (Enemonzo) è perplessa sulla fattibilità dei centri estivi, soprattutto a causa dei costi, difficilmente sostenibili, per la sanificazione degli spazi. Propone inoltre che queste tematiche vengano affrontate in piccoli gruppi.
Alle ore 18.55 la Rappresentante di Enemonzo ringrazia e saluta.
La dott.ssa Valdinoci (Verzegnis) chiede chi si occuperà della formazione.
La dott.ssa Dario fa presente che la Protezione Civile si occuperà della parte relativa al Covid mentre il Servizio sociale si offre a garantire un supporto formativo per la parte educativa.
La dott.ssa De Martino (Tolmezzo) ringrazia innanzitutto il Servizio sociale per il prezioso supporto al Comune di Tolmezzo nel progetto “Spesa a domicilio”. Rispetto all’organizzazione dei Centri estivi, afferma che Tolmezzo ha elaborato un progetto ma si trova in difficoltà perché non è chiaro come procedere per le autorizzazioni e così non riesce a dare adeguate risposte alle famiglie. Si tratta di un affidamento diretto a Parrocchia e Associazioni. Ritiene utile un confronto a livello di Ambito per un supporto reciproco.
La dott.ssa Sanna (Arta Terme) ringrazia il Servizio sociale, il Gruppo Ristretto e l’ASU FC per tutto quello che stanno portando avanti. Arta Terme pensa all’organizzazione di attività ricreative (concetto diverso dai centri estivi) per un ritorno alla socialità che è venuta a mancare. Non si tratta di una cosa semplice da fare in quanto la normativa è in continuo evolversi, non sono chiare le responsabilità né le competenze, i numeri (specie se grandi) e gli spazi creano non poche difficoltà. Ipotizza la suddivisione di grandi numeri in più gruppi e per periodi più brevi.
Il Sindaco Gonano (Prato Carnico) afferma che molti dei genitori interpellati nel corso del sondaggio che il Comune ha realizzato sul centro estivo, si riserveranno di decidere se mandare o meno i loro figli in base alle attività che verranno proposte, manifestando preoccupazione anche se i frequentanti

saranno esclusivamente bambini residenti e frequentanti la scuola di Prato. Ritiene che la formazione sulle attività da fare e sugli aspetti sanitari sia fondamentale. Non trova corretto che chi ha fatto le norme, scarichi la responsabilità sui Comuni. Prato Carnico gestisce totalmente il centro estivo assumendo a tempo determinato alcune persone e assumendosi quindi la responsabilità.
Il dott. Baschiera (Paularo) riferisce che il centro estivo di Paularo viene gestito da giovani volontari. Quest'anno metà volontari vorrebbero farlo l'altra metà vorrebbe fermarsi. Dal questionario fatto in paese, è risultato che 45 genitori su 50 sono interessati a far fare il centro estivo ai loro figli indipendentemente dalle attività che verranno proposte. Il dubbio che rimane è di che cosa risponde il responsabile del centro estivo.
Il Presidente Borghi ritiene che le linee guida diano poche risposte e soluzioni in quanto sono incentrate più sulla forma, ad esempio accessi, percorsi, sanificazione (con costi insostenibili) che sulla sostanza.
La Rappresentante di Ravascletto saluta e si scollega alle ore 19.22.
La Rappresentante di Arta Terme saluta e si scollega alle ore 19.29.
Il Sindaco Gonano (Prato Carnico) suggerisce di chiedere alla Regione di finanziare le Amministrazioni comunali per la realizzazione dei centri estivi, anche se questo darebbe minore visibilità rispetto all'erogazione diretta di contributi alle famiglie.
La dott.ssa Totis propone di tenersi in contatto per fare la mappatura di quanto si intende realizzare, garantendo il supporto del Servizio sociale.

La riunione si chiude alle ore 19.35.

Letto, approvato e sottoscritto

La Segretaria Verbalizzante firmato **Paola Paschini**	Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci della Carnia firmato **Gianni Borghi**